

PER RICORDARE ALESSANDRA BISCEGLIA ORDINE
DEI GIORNALISTI DELLA BASILICATA ISTITUISCE
PREMIO NAZIONALE DI GIORNALISMO PER LA
COMUNICAZIONE SOCIALE

30, Ottobre 2008



“Sono le condizioni peggiori
a rendere le situazioni straordinarie”

“Molte persone vivono infelici
perchè non hanno capito
il DNA della loro anima”

“Ho capito che forse c'è
un tempo per tutto...
ma per arrivare a queste conclusioni
nella mia vita ho dovuto
combattere per tutto il tempo...”

Ha lasciato le rotelle... e ha messo le ali...

Alessandra Bisceglia, la nota giornalista lucana autrice RAI, che ci ha lasciato prematuramente lo scorso 3 settembre avrebbe festeggiato proprio oggi il suo ventottesimo compleanno. Non abbiamo avuto il piacere e l'onore di conoscerla personalmente, ma abbiamo comunque avuto modo di sentir parlare sempre molto bene di Lei e di raccogliere tantissime testimonianze di stima, di ammirazione, di compiacimento, tutte rivolte ad esaltare ed elogiare la bravura, la capacità, lo spirito di intraprendenza di una ragazza che come ricordava anche l'inseparabile amica e collega Lorena Bianchetti “Alessandra è il chicco di grano che non muore, esemplare esempio per noi tutti e per tutte le persone disabili a guardare comunque avanti”.

Molto spesso di fronte a tali tragedie ciascuno di noi preferisce ironizzare che il “Signore chiama sempre i migliori”. Sicuramente Alessandra è stata una “ragazza speciale”, che pur nella sua sofferenza è riuscita a raggiungere nel corso della sua breve vita traguardi personali e professionali prestigiosi che tante altre “persone normali” non sono riuscite.

Per questo, proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto spegnere le sue prime 28 candeline circondata dall'affetto dei suoi familiari e delle tante persone che le volevano bene, abbiamo voluto dedicargli la prima pagina del nostro giornale.

Il sorriso, la dolcezza e la generosità della giovanissima collega rimarranno sempre vivi nel ricordo dei suoi cari e delle persone che l'hanno conosciuta, ma anche la sua spiccata bravura e l'innato amore per la professione giornalistica che ha inseguito con la forza della volontà saranno sempre ben presenti nel mondo del giornalismo lucano e nazionale con il Premio Giornalistico Nazionale “Alessandra Bisceglia”, che l'Ordine Regionale dei Giornalisti della Basilicata ha voluto istituire accogliendo all'unanimità la proposta avanzata da chi vi scrive.

“Stiamo pensando ad un riconoscimento per la Comunicazione Sociale rivolto a premiare colleghi che hanno portato alla ribalta e segnalato le diverse questioni in cui nella vita quotidiana molte persone disabili sono costrette a combattere, contro l’indifferenza e spesso per i ritardi o cavilli della burocrazia “. E’ quanto ha dichiarato il presidente dell’Ordine dei Giornalisti della Basilicata, Oreste Lo Pomo, preannunciando inoltre che nei prossimi giorni a Roma, presso la sede nazionale dell’Ordine, alla presenza del presidente Lorenzo Del Boca e del collega del Lazio Bruno Tucci, si riunirà il comitato promotore del Premio, per definire gli aspetti organizzativi circa il regolamento, la composizione della giuria, nonché i termini dell’assegnazione dei riconoscimenti con Borse di Studio che Enti Pubblici e Privati intenderanno concedere attraverso una sostanziale adesione all’importante iniziativa.

Molti colleghi con i quali Alessandra ha avuto modo di collaborare in questi anni nell’esprimere compiacimento per la lodevole iniziativa hanno già preannunciato di voler collaborare nell’organizzazione del Premio.

Fino a pochi giorni prima dall’impensabile aggravamento delle sue condizioni di salute, Alessandra, stava lavorando come consulente degli autori per preparare l’avvio del programma di RAI 1 “Domenica In” condotto da Lorena Bianchetti.

La giovanissima autrice dopo aver conseguito brillantemente con il massimo dei voti e lode la Laurea in Scienze della Comunicazione (indirizzo giornalismo) con la tesi sulla “61 Mostra Internazionale d’arte cinematografica di Venezia: mass media a confronto” presso la LUMSA a Roma e con il praticantato presso l’agenzia di stampa “LumsaNews” e altre testate locali e nazionali è diventata giornalista il 27/7/2005, iscrivendosi nell’elenco dei Professionisti dell’Ordine del Lazio con tessera n. 064036.

Nel corso delle prestigiose collaborazioni Alessandra è stata anche autrice del programma di RAI 2 “Ragazzi c’è Voyager” condotto da Roberto Giacobbe, ha collaborato nella redazione di “Uno Mattina Estate” su RAI 1, è stata opinionista nel programma di RAI 2 “Blog, Reazioni a catena” condotto da Catena Fiorello. Inoltre ha collaborato con la redazione cultura del TG2, la redazione radiofonica Rai Radio2 di “28minuti” condotto da Barbara Palombelli e assistente ai programmi nella redazione di “Mi manda RaiTre”.

Da segnalare poi, anche uno stage e collaborazioni con la redazione romana del Corriere della Sera pagine culturali. Lo scorso febbraio aveva scritto “Viaggi in Transilvania” pubblicato da Giunti Editori per la collana “Atlanti di Voyager” in collaborazione sempre con la Rai.

La scorsa estate, infine, è stata protagonista in alcuni centri della Basilicata nel corso della presentazione del libro scritto a più mani insieme a Roberto Falotico e Aurelio Pace, raccogliendo gli apprezzamenti e gli applausi della gente della sua terra.

Nel pomeriggio, alle ore 16, verrà celebrata una S. Messa in ricordo, presso la Cappella nel cimitero di Lavello, centro in cui tornava di frequente per rifugiarsi tra gli affetti dei suoi cari e degli amici.

Grazie Alessandra...

GIANLUIGI LAGUARDIA

Commenti

6 Risposte to “PER RICORDARE ALESSANDRA BISCEGLIA ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA BASILICATA ISTITUISCE PREMIO NAZIONALE DI GIORNALISMO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE”

1. Nicola Pagliuca on Ottobre 30th, 2008 13:47

Era l'estate del 1999 sul Gargano, al Lido del Sole, quando sotto l'ombrellone, Alessandra era lì a vivere quella che per Lei era la sua normalità! La sua forza era la sua voglia di vivere, priva di limiti o ostacoli, dove per Lei ogni giorno era fatto dai colori della vita. Alessandra, aveva appena conseguito brillantemente la maturità ed insieme si progettava in quell'estate il suo futuro! Era alla LUSMA che voleva studiare, e così è stato, pur avendo dovuto insieme a Lei lottare per abbattere quelle barriere che hanno permesso poi oltre a Lei anche ad altri di non sentirsi in difficoltà! Alessandra non era solo la figlia dei miei amici, ma un essere speciale, forse troppo speciale per appartenere a questo mondo a cui, LEI, anche se nella sua breve vita, ha donato tanto professionalmente ed umanamente. Per tutti noi ci sarai sempre!!!! ciao Nicola

2. cristiana piazza on Ottobre 30th, 2008 14:53

Aver conosciuto Ale significa sentire ora un vuoto incolmabile. Questo profilo la dipinge proprio com'era: combattiva, leale, altruista, serena, generosa, giusta. Un premio indirizzato a chi, come Ale, lotta contro tutte le sfide conferma il passaggio e l'attuale permanenza di Ale tra tutti noi, ma soprattutto stimolerà molti a seguire i suoi passi. Grazie per questa iniziativa.

Cristiana

3. silvia pagliuca on Ottobre 30th, 2008 17:53

ci sono persone che cambiano il mondo, che fanno grandi gesti, che sono acclamate e celebri..
ci sono tutte queste persone...E poi..
CI SEI TU,
che sarai per sempre un esempio, che hai lasciato un segno perchè con la tua umiltà, con il tuo sorriso, con la tua dolcezza, hai insegnato a tutti noi la semplicità di amare e la bellezza del vivere....
Grazie Ale!

4. Don Rocco on Ottobre 30th, 2008 21:29

E' la mia carta di credito preferita che ho nel mio portafogli, per quel che mi riguarda per certi aspetti sono in debito con Lei e credo che lo siamo un pò tutti, perchè a tutti ha dato qualcosa. Ora io ho il privilegio di ricordarla nelle mie celebrazioni eucaristiche.

Don Rocco

5. Cristina Bubici on Ottobre 30th, 2008 23:05

Ho conosciuto Ale nel 1995, d'estate, nel posto che per anni è stata la nostra oasi di pace e divertimento, e da allora è stato amore a prima vista, non ci siamo più lasciate....

Ale ha dato tantissimo ad ognuno di noi, aveva una marcia in più, aveva il potere di rallegrarti la giornata solo a guardarla con quegli occhietti da cerbiatto, ricchi di dolcezza e quel sorriso sempre pronto e sincero....

A proposito del premio sono contentissima e lo sarebbe stata anche lei, non per se stessa (perchè una forte umiltà la contraddistingueva) ma per il fine...

Rispetto alla disabilità mi sento di dire ad alta voce un forte GRAZIE ad Ale per i suoi esemplari insegnamenti e un forte GRAZIE anche alla sua formidabile famiglia, perchè dietro la grandezza di Ale ci sono stati sempre loro, i suoi meravigliosi genitori Antonio e Raffa in primis e i suoi meravigliosi fratelli, Nico e Serena, che hanno creduto in lei da sempre, hanno combattuto con lei tutte le battaglie quotidiane, e da sempre hanno vissuto la disabilità di Ale con normalità (con tutte le difficoltà del caso), con amore, con forza e tenacia, aiutando Ale a sentirsi con una marcia in più e non con una in meno...

Grazie davvero perchè il vostro esempio mirabile ci insegna tante cose e ci ha dato la possibilità di arricchirci incontrando Ale, quella PICCOLA GRANDE DONNA...

Con immenso Affetto,
Cristina

6. Lorena on Novembre 3rd, 2008 10:52

Complimenti per l'iniziativa assunta dall'Ordine dei Giornalisti della Basilicata di voler istituire un Premio alla memoria di una collega recentemente scomparsa che a quanto pare si è sempre battuta per l'affermazione dei diritti delle persone disabili... E' importante costruire una società diversa più a misura d'uomo solo se ciascuno di noi si adopererà ed i giornalisti lo possono fare per denunciare pubblicamente le tante questioni burocratiche che molto spesso avviliscono e mortificano chi già è costretto a fare una vita diversa dagli altri...

La comunicazione sociale dovrebbe trovare più spazio nei Tg e nelle pagine dei nostri giornali...

Grazie per la lodevole iniziativa ed un plauso ad Alessandra per tutto quello che ha fatto per raggiungere traguardi prestigiosi e importanti...